

SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SR

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GEN. REVERBERI, 2, 25078 VESTONE
Codice Fiscale	03597190986
Numero Rea	547864
P.I.	03597190986
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	4.287	2.520
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.400	-
5) avviamento	15.119	-
7) altre	31.506	47.674
Totale immobilizzazioni immateriali	53.312	50.194
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	401.402	-
4) altri beni	2.629.172	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.030.574	-
Totale immobilizzazioni (B)	3.083.886	50.194
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	80.613	-
Totale rimanenze	80.613	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	36.383
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.788	-
Totale crediti verso clienti	36.788	36.383
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.056	-
Totale crediti verso controllanti	111.056	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.200	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.200	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.382	31.299
Totale crediti tributari	22.382	31.299
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.180	-
Totale crediti verso altri	32.180	-
Totale crediti	219.606	67.682
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	2.000	2.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.000	2.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	292.816	60.071
3) danaro e valori in cassa	69	169
Totale disponibilità liquide	292.885	60.240
Totale attivo circolante (C)	595.104	129.922
D) Ratei e risconti	17.343	23.056
Totale attivo	3.696.333	203.172
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250	1.250
IV - Riserva legale	2.000	1.902
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.913	-
Totale altre riserve	6.913	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.010	7.011
Totale patrimonio netto	311.173	20.163
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40.834	1.627
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.324	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.205	27.968
Totale debiti verso banche	48.529	27.968
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.172.446	58.133
Totale debiti verso fornitori	3.172.446	58.133
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.200	-
Totale debiti verso imprese collegate	22.200	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.399	-
Totale debiti verso controllanti	5.399	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.160	5.970
Totale debiti tributari	4.160	5.970
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.410	2.744
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.410	2.744
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.721	10.504
Totale altri debiti	28.721	10.504
Totale debiti	3.286.865	105.319
E) Ratei e risconti	57.461	76.063
Totale passivo	3.696.333	203.172

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	365.339	314.396
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	73.000	-
altri	461	2
Totale altri ricavi e proventi	73.461	2
Totale valore della produzione	438.800	314.398
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.490	116.319
7) per servizi	355.168	135.310
8) per godimento di beni di terzi	1.000	1.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	34.049	22.010
b) oneri sociali	10.263	7.152
c) trattamento di fine rapporto	3.710	1.407
e) altri costi	10.082	-
Totale costi per il personale	58.104	30.569
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.316	17.053
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.316	17.053
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(80.613)	-
14) oneri diversi di gestione	1.422	1.231
Totale costi della produzione	434.887	301.482
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.913	12.916
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	56	21
Totale proventi diversi dai precedenti	56	21
Totale altri proventi finanziari	56	21
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.493	1.263
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.493	1.263
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.437)	(1.242)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.476	11.674
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.466	4.663
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.466	4.663
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.010	7.011

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.010	7.011
Imposte sul reddito	1.466	4.663
Interessi passivi/(attivi)	1.437	1.242
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.913	12.916
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.710	1.406
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.316	17.053
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	22.026	18.459
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	25.939	31.375
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(80.613)	9.424
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(128.661)	1.869
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.141.912	32.252
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.713	(23.032)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.602)	(13.782)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.190)	(5.243)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.915.559	1.488
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.941.498	32.863
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.437)	(1.242)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.466)	(4.663)
(Utilizzo dei fondi)	35.497	-
Totale altre rettifiche	32.594	(5.905)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.974.092	26.958
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.030.574)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.434)	(1.872)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.052.008)	(1.872)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	34.324	-
Accensione finanziamenti	-	(6.500)
(Rimborso finanziamenti)	(13.763)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	290.000	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	310.561	(6.497)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	232.645	18.589
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	60.071	-
Danaro e valori in cassa	169	-

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	60.240	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	292.816	60.071
Danaro e valori in cassa	69	169
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	292.885	60.240

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Al socio unico Comunità Montana di Valle Sabbia il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d' esercizio pari a Euro 1.010

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione di impianti fotovoltaici e della promozione, diffusione e realizzazione di interventi diretti alla generazione di energia da fonti rinnovabili.

A decorrere dal 2018 alla società sarà affidata in house dalla Comunità Montana la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati a beneficio dei comuni convenzionati, per una durata di sette anni.

A tale scopo la società nel corso dell'esercizio 2017 ha attivato la richiesta delle necessarie autorizzazioni e ha effettuato ingenti investimenti in mezzi e attrezzature necessari per la gestione del servizio.

Si evidenzia che la presente nota integrativa costituisce anche la relazione sul governo societario ex art. 6 d.lgs 175/2016. A tal proposito la società non ha ritenuto di adottare gli strumenti previsti dal citato articolo 6 d.lgs 175/2016 in relazione alla possibilità di continuo controllo da parte dell'organo amministrativo e del revisore.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui *"è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"* E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. **I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.**

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni e sono iscritti a bilancio con il consenso del revisore.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

I costi pluriennali, relativi in particolare a interventi su beni di terzi in ambito energetico, sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile. Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Per l'esercizio 2017 non sono stati contabilizzati ammortamenti delle immobilizzazioni materiali in quanto le stesse sono state acquisite per la gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti che sarà avviato nel corso dell'esercizio 2018.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti, sono iscritti i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi e oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Gli importi sono determinati mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso e di rinviarne l'altra quota ai successivi. Sono

iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo, con il consenso del revisore e vengono ammortizzati in cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Avviamento

L'avviamento non è stato ammortizzato in quanto connesso all'attività di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti che sarà attivato nel corso del 2018.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.429	-	-	80.836	85.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.909	-	-	33.162	35.071
Valore di bilancio	2.520	-	-	47.674	50.194
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.316	-	15.119	-	18.435
Ammortamento dell'esercizio	1.549	600	-	16.168	18.317
Altre variazioni	-	3.000	-	-	3.000
Totale variazioni	1.767	2.400	15.119	(16.168)	3.118
Valore di fine esercizio					
Costo	7.745	3.000	15.119	80.836	106.700
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.458	600	-	49.330	53.388
Valore di bilancio	4.287	2.400	15.119	31.506	53.312

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	401.402	2.629.172	3.030.574
Totale variazioni	401.402	2.629.172	3.030.574
Valore di fine esercizio			
Costo	401.402	2.629.172	3.030.574
Valore di bilancio	401.402	2.629.172	3.030.574

Le immobilizzazioni materiali non sono state ammortizzate per le motivazioni sopra evidenziate.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	80.613	80.613
Totale rimanenze	80.613	80.613

Le rimanenze sono relative a materiale di consumo (sacchi per la raccolta dei rifiuti) e sono valutate in base al costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	36.383	405	36.788	-	36.788
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	111.056	111.056	111.056	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	17.200	17.200	17.200	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.299	(8.917)	22.382	22.382	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	32.180	32.180	32.180	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	67.682	151.924	219.606	182.818	36.788

I crediti verso controllanti sono relativi a servizi resi alla Comunità Montana di Valle Sabbia e a contributi del medesimo ente riconosciuti alla società.

I crediti verso società sottoposte al controllo della controllante sono relativi a crediti verso la società Secoval srl per servizi resi

I crediti tributari comprendono in particolare il credito IVA di euro 19.217

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	36.788	36.788
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	111.056	111.056
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.200	17.200
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.382	22.382
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.180	32.180
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	219.606	219.606

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	2.000	0	2.000
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	-	0	-
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.000	0	2.000

La voce e' relativa alla partecipazione nel Consorzio Medeghini, valutata al costo.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	60.071	232.745	292.816
Denaro e altri valori in cassa	169	(100)	69
Totale disponibilità liquide	60.240	232.645	292.885

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	23.056	(5.713)	17.343
Totale ratei e risconti attivi	23.056	(5.713)	17.343

I risconti attivi si riferiscono in particolare a costi per interventi in campo energetico a favore del Comune di Vestone (euro 17.292)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	290.000	-		300.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250	-	-		1.250
Riserva legale	1.902	98	-		2.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	6.913	-		6.913
Totale altre riserve	-	6.913	-		6.913
Utile (perdita) dell'esercizio	7.011	-	(7.011)	1.010	1.010
Totale patrimonio netto	20.163	297.011	(7.011)	1.010	311.173

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	300.000		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250	ABC	-
Riserva legale	2.000	AB	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	6.913	ABC	2.626
Totale altre riserve	6.913		2.626
Totale	310.163		2.626
Residua quota distribuibile			2.626

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota indisponibile della riserva straordinaria è connessa al valore residuo dei costi di impianto capitalizzati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

I movimenti dell'esercizio comprendono anche il fondo TFR trasferito con il ramo d'azienda acquisito dalla società.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.627
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.710
Altre variazioni	35.497

Totale variazioni	39.207
Valore di fine esercizio	40.834

Debiti

Debiti

I debiti verso banche a breve termine si riferiscono a mutui contratti dalla società

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	27.968	20.561	48.529	34.324	14.205
Debiti verso fornitori	58.133	3.114.313	3.172.446	3.172.446	-
Debiti verso imprese collegate	-	22.200	22.200	22.200	-
Debiti verso controllanti	-	5.399	5.399	5.399	-
Debiti tributari	5.970	(1.810)	4.160	4.160	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.744	2.666	5.410	5.410	-
Altri debiti	10.504	18.217	28.721	28.721	-
Totale debiti	105.319	3.181.546	3.286.865	3.272.660	14.205

I debiti verso controllanti sono relativi a servizi resi alla società dalla Comunità Montana di Valle Sabbia. I debiti verso imprese collegate accolgono servizi resi da Secoval srl, società a controllo pubblico partecipata dalla Comunità Montana di Valle Sabbia.

I debiti verso fornitori evidenziano un incremento notevole in relazione all'acquisizione di autocarri e attrezzature necessari per l'avvio del servizio di smaltimento dei rifiuti di cui si è accennato in premessa. Nel corso del 2018 la società ha acquisito i mezzi finanziari necessari per il pagamento dei suddetti debiti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	48.529	48.529
Debiti verso fornitori	3.172.446	3.172.446
Debiti verso imprese collegate	22.200	22.200
Debiti verso imprese controllanti	5.399	5.399
Debiti tributari	4.160	4.160
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.410	5.410

Area geografica	ITALIA	Totale
Altri debiti	28.721	28.721
Debiti	3.286.865	3.286.865

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	48.529	48.529
Debiti verso fornitori	3.172.446	3.172.446
Debiti verso imprese collegate	22.200	22.200
Debiti verso controllanti	5.399	5.399
Debiti tributari	4.160	4.160
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.410	5.410
Altri debiti	28.721	28.721
Totale debiti	3.286.865	3.286.865

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.861	(2.861)	-
Risconti passivi	73.202	(15.741)	57.461
Totale ratei e risconti passivi	76.063	(18.602)	57.461

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
GESTIONE CALORE	41.292
CONTRATTO DI SERVIZI	155.883
INTERVENTI ENERGETICI COMUNI	18.250
ALTRO	149.914
Totale	365.339

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	365.339
Totale	365.339

ANDAMENTO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	Saldo al 31/12/2017
B 6) Mat. prime, suss. e merci	116.319	-34.829	81.490
B 7) Servizi	135.310	219.858	355.168
B 8) Godimento beni di terzi	1.000	0	1.000
B 9) Costi del personale	30.569	27.535	58.104
B 10) Ammortam. e svalutazione	17.053	1.263	18.316
B 11) Variazioni rimanenze mat. prime, suss. etc	0	-80.613	-80.613
B 12) Accant. per rischi	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	1.231	191	1.422
Totale	301.482	133.405	434.887

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.493
Totale	1.493

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	Saldo al 31/12/2017
Imposte correnti	4.663	-3.197	1.466
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	4.663	-3.197	1.466

Nota integrativa, parte finale

Nota integrativa, parte finale

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

La società ha stipulato con la Comunità Montana della Valle Sabbia un contratto di servizio per la gestione di un impianto fotovoltaico.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2428, comma II numeri 3 e 4 del c.c. si precisa che la società non detiene né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di fiduciaria o per interposta persona.

I compensi spettanti all'amministratore unico ammontano a euro 6.502 (oltre oneri contributivi)

I compensi spettanti al sindaco unico ammontano a euro 4.160

La società si avvale della facoltà di cui all'art. 2435 bis del c.c. di:

redigere il bilancio in forma abbreviata;

omettere la presentazione della relazione sulla gestione, avendo specificato nella presente nota integrativa le informazioni di cui all'art. 2428 comma II numeri 3 e 4 del c.c.

Destinazione del risultato di esercizio: utile di euro 1.010 da destinare a riserva legale per euro 51 e a riserva straordinaria per euro 959

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'amministratore unico